

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C

XIII Domenica del Tempo Ordinario e I della liturgia delle ore

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
26 DOM	XIII Domenica Tempo Ordinario S. Vigilio vescovo Sei tu, Signore, l'unico mio bene 1Re 19,16-21; Sal 15; Gal 5,1-18; Lc 9,51-62	07.30 Pro Popolo 10.00 Per tutte le nostre famiglie 19.30 • Salvatore, Luigi e Antonio Comida • Gianbattista e Michele
27 LUN	S. Cirillo d'Alessandria Perdona, Signore, l'infedeltà del tuo popolo Am 2,6-10.13-16; Sal 49; Mt 8,18-22	19.00 Paola e Luigi
28 MAR	S. Ireneo Guidami, Signore, nella tua giustizia Am 3,1-8; 4,11-12; Sal 5; Mt 8,23-27	08.30 (In S. Anna) Antonietta Ciolli 19.00
29 MER	Ss. PIETRO e PAOLO Il Signore mi ha liberato da ogni paura At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-18; Mt 16,13-19	19.00 Eraldo, Romano e Mario
30 GIO	Ss. Primi martiri della Chiesa romana I giudizi del Signore sono fedeli e giusti Am 7,10-17; Sal 18; Mt 9,1-8	19.00 Vescovi deceduti a Tortoli
1 VEN	S. Teobaldo sacerdote eremita Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio Am 8,4-6.9-12; Sal 118; Mt 9,9-13 Primo Venerdì del mese	09.30 Visita agli ammalati 18.00 Adorazione eucaristica 19.00 Per i Vescovi: Michele Todde, Salvatore Depau, Giuseppe Paderi, Emanuele Virgilio
2 SAB	S. Bernardino Realino Il Signore annuncia la pace per il suo popolo Am 9,11-15; Sal 84; Mt 9,14-	17.00 Matrimonio Andrea e Francesca 19.00 (In S. Antonio) Silvio Ladu e Luigi. Francesca Pili
3 DOM	XIV Domenica Tempo Ordinario S. TOMMASO Acclamate Dio, voi tutti della terra Is 66,10-14c; Sal 65; Gal 6,14-18; Lc 10,1-20	07.30 Augusto Stochino 10.00 Pro popolo 19.30 Angelina e Salvatore Toscirci

Giovedì 30: chiusura del mese di giugno e consacrazione della
Comunità parrocchiale al Sacro Cuore di Gesù

Al Gruppo parrocchiale Ministranti che si è aggiudicato il primo posto nella classifica diocesana ottenendo in affido il Gagliardetto, vadano i sentimenti di gratitudine di tutta la Comunità per quanto essi compiono nelle celebrazioni liturgiche.

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46

e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com

Ad uso privato e gratuitamente distribuito.



Tortoli

La Voce di S. Andrea

in cammino



Anno XXVIII - N. 26

www.parrocchiasandreatortoli.org

26 Giu - 2 Lug 2016



IL PUNTO...

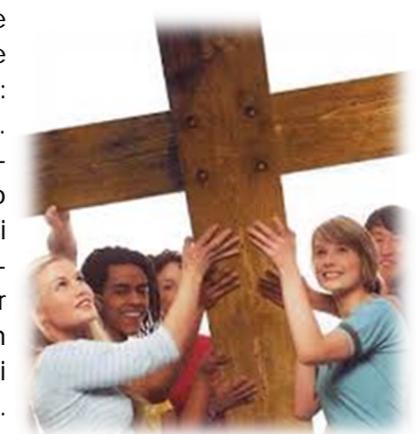
L'essere cristiani non è una bella esperienza, che possiamo abbandonare quando vogliamo. E' opzione fondamentale che deve prender tutta la vita. Le esigenze così radicali, che Gesù manifesta, non sono rivolte a una categoria privilegiata, ma a tutti i cristiani. C'è una vocazione per ognuno alla sequela, al discepolato di Gesù, che richiede la necessità del distacco dagli affetti, dalle cose, dal proprio passato.

PREGHIERA

Padre buono e santo, il tuo amore ci fa fratelli e ci spinge a radunarci tutti nella tua santa Chiesa per celebrare con la vita il mistero di comunione. Tu ci chiami a condividere l'unico pane vivo ed eterno donato a noi dal cielo: aiutaci a saper spezzare nella carità di Cristo anche il pane terreno, perché si sazi ogni fame del corpo e dello spirito. Amen.

CRISTIANO è chi ha scelto Cristo e lo segue

Dopo aver riflettuto domenica scorsa sull'identità di Cristo e del suo discepolo, oggi Gesù ci ricorda la radicalità della sua sequela. Gesù sta iniziando il suo viaggio verso Gerusalemme, non come verso una meta turistica, ma verso il "fine", lo scopo della sua vita: dare la sua vita per la salvezza dell'umanità. E' una decisione che gli costa, ma alla quale rimane fedele con tutte le sue forze: <<Rese di pietra il suo volto>>. Gesù manifesta la ferma decisione di portare a compimento il progetto salvifico affidatogli dal Padre! Nel suo cuore l'amore per il disegno divino e per l'uomo domina sovrano; non c'è spazio per altre forme di tornaconto o di calcoli umani. La fedeltà al Padre comporta l'accettazione del rifiuto, che si manifesta già nell'incomprensione dei Samaritani, che non lo accolgono. Ma Gesù non condivide l'atteggiamento ostile dei suoi discepoli che vorrebbero far scendere il fuoco dal cielo. Gesù non usa mai il suo potere per imporsi, tanto meno per punire chi non lo accoglie. Tuttavia ci sono molte persone affascinate da quest'uomo straordinario, che fa miracoli, che fa bei discorsi, che si interessa dei poveri e degli esclusi, che risponde insomma alle loro attese più profonde. Brava gente che lo segue e pensa che egli stia andando verso il suo trionfo. Gesù ci tiene a far conoscere in anticipo e con tutta chiarezza quali sono le condizioni per essere davvero suoi discepoli; vuole evitare l'equivoco, l'illusione. Gesù vuole discepoli decisi e radicali, perché li vuole liberi, capaci di relativizzare tutto ciò che non è il tesoro del Regno. L'uomo è fatto per Dio, la sua felicità piena sta nella comunione con Lui; non c'è cosa, persona o amore che lo possa saziare. Guai a chi assolutizza anche il più fortunato amore Umano. Dobbiamo allora esaminarci se la decisione di seguire Gesù è una convinzione o solo una forma di tradizione, di abitudine.



Don Piero

Domenica 26 giugno 2016 **E' LA GIORNATA DELLA CARITA' DEL PAPA**
Apriamo i cuori alla Misericordia: Dio ama chi dona con gioia!

Torna ogni anno la giornata per la carità del Papa nell'ultima domenica di giugno e come scrive il segretario della CEI, Mons. Nunzio Galantino, "ci offre l'opportunità di prendere la mano del Santo Padre e di rendere più estesa la sua presenza al fianco dell'umanità bisognosa, nei tanti interventi dei quali abbiamo avuto notizia e nei molti di più che restano lontano dai riflettori dei media".

Le offerte che si raccoglieranno anche nelle nostre Chiese contribuiranno alle opere di misericordia di papa Francesco.

Festa dei Santi Pietro e Paolo

29 Giugno

La solennità degli apostoli Pietro e Paolo ci invita a celebrare con gioia le radici della Chiesa e a contemplare con gratitudine queste due

figure che per la tradizione morirono martiri nello stesso giorno, il 29 giugno dell'anno 67 o 68, l'uno crocifisso sulla collina vaticana e l'altro decapitato sulla via Ostiense. Essi sono chiamati le colonne della Chiesa romana, avendo donato ad essa la loro dottrina assieme al loro sangue. Essi tornano oggi nelle nostre assemblee liturgiche e continuano a predicare assieme con le parole che ci hanno tramandato e con la loro testimonianza di vita.



Pietro diventa roccia, pietra su cui verrà edificata la Chiesa. Egli è la roccia, nella misura in cui riesce a dire chi è Cristo, tesoro, bene supremo per tutta l'umanità. E' roccia nella misura in cui ripete che Dio è amore, che Cristo crocifisso è vivo. Come Pietro anche noi siamo chiamati a diventare roccia che offre sicurezza e stabilità, e a custodire le chiavi della fede che aprono il senso anche ad altri. Come Paolo anche noi veniamo invitati ad annunciare il Vangelo fino agli estremi confini della terra.



IL SANTO PADRE

La voce di Francesco...

Signore se vuoi puoi purificarmi

«**S**ignore, se vuoi, puoi purificarmi!»: questo passo del Vangelo di Luca è la preghiera che Papa Francesco recita ogni sera prima di addormentarsi; insieme a 5 Padre Nostro, uno per ogni piaga di Gesù che proprio attraverso le sue piaghe ci ha purificato. Lo ha confidato oggi, 22 giugno 2016, nella catechesi dell'Udienza Generale ispirata proprio al brano evangelico del lebbroso (Lc 5, 12-16). Ma l'Udienza è stata caratterizzata da un gesto forte e spontaneo del Papa: ha fatto salire con sé, infatti, un gruppo di rifugiati presenti in piazza San Pietro. E proprio il passo del Vangelo, nel quale Gesù tocca il lebbroso e gli risponde «Lo voglio, sii purificato!», ha ispirato Papa Francesco ad affermare ancora, con forza, che i poveri e gli esclusi sono la carne di Cristo e come Lui non dobbiamo aver paura di toccarli, perché è proprio questo contatto che può purificarci dall'ipocrisia. Tanti pensano che questi ragazzi che sono con me oggi, ha detto il papa, era meglio che fossero rimasti a casa loro, ma il cristiano non esclude nessuno - ha continuato il Santo Padre - "dà un posto a tutti, lascia venire tutti. Sono nostri fratelli!".

di Marco Ladu

Comunicazione Estate 2016

Intende aprire le porte anche d'estate, con attività extra scolastiche mirate a promuovere e arricchire, in maniera giocosa, la crescita del bambino (3 - 8 anni)



"MONSIGNOR VIRGILIO"

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria della scuola, in via Vittorio Emanuele, 25 a Tortoli

dalle ore 8.30 alle ore 16.00, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, tel.0782/623206

Vi offriamo pacchetti personalizzati secondo le vostre esigenze. Contattateci e sarete esauditi.

LA DIREZIONE